

## **28 - BENEDIZIONE PER UFFICI OFFICINE, LABORATORI NEGOZI**

### **Premesse**

**904.** Con il lavoro delle sue mani, l'uomo cura incessantemente l'opera della creazione. Allo stesso modo, «il progresso nella efficienza produttiva e nella migliore organizzazione degli scambi e dei servizi, ha reso l'economia strumento efficace che può meglio soddisfare le aumentate esigenze della famiglia umana».

Giustamente pertanto e ragionevolmente vengono benedetti quei locali ove gli uomini attendono quotidianamente al bene proprio e altrui.

**905.** Questa celebrazione riguarda sia la comunità per il bene della quale vengono allestiti i nuovi laboratori, uffici e negozi, sia tutti coloro che ivi lavoreranno. Al rito della benedizione quindi si richiede la presenza della comunità o almeno di alcuni suoi delegati, che ne facciano le veci, e di coloro che a qualunque titolo presteranno qui il loro servizio.

**906.** Il rito qui proposto può essere usato dal sacerdote e dal diacono.

**907.** Nel rispetto della struttura del rito e dei suoi elementi essenziali, si potranno adattare le singole parti alle circostanze di persone e di luoghi.

**908.** Nelle regioni in cui vige la consuetudine di benedire ogni anno tutte le case nel Tempo di Pasqua o in altro periodo e tale benedizione viene estesa anche ai suddetti luoghi, il ministro servendosi degli elementi indicati in questo rituale, può preparare una celebrazione che giovi al bene spirituale dei partecipanti.

### **Rito della benedizione**

### **INIZIO**

**909.** Quando tutti sono riuniti, si esegue un canto adatto o si fa

una pausa di raccoglimento. Poi tutti si fanno il segno di croce, mentre il ministro dice:

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

**R. Amen.**

## **SALUTO**

**910. Il ministro saluta i presenti con le seguenti parole o altre adatte tratte di preferenza dalla Sacra Scrittura:**

**Dio che ha chiamato l'uomo a cooperare alla sua creazione, sia con tutti voi.**

**R. E con il tuo spirito.**

o in un altro modo adatto.

## **MONIZIONE INTRODUTTIVA**

**911. Il ministro, o un'altra persona idonea, introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili:**

**Cristo Gesù ha manifestato la grande dignità del lavoro, quando egli stesso, Verbo del Padre fatto uomo, volle essere chiamato figlio del carpentiere e usò con le proprie mani gli attrezzi nell'umile officina di Nazaret.**

**Così egli tolse l'antica maledizione conseguenza del peccato e trasformò la fatica umana in fonte di benedizione. Quando infatti il lavoratore si applica alle cose materiali e temporali, facendo del quotidiano impegno un'offerta al Creatore, purifica se stesso, sviluppa con il braccio e con l'ingegno il progetto della creazione. Così, associato a Cristo Redentore nell'esercizio della carità, va incontro ai fratelli più poveri e costruisce la civiltà dell'amore.**

**Rivolghiamo dunque la preghiera a Dio nostro Padre, per intercessione di Maria e Giuseppe, perché benedica e protegga quanti verranno a lavorare in questo luogo.**

## LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

912. Un lettore o uno dei presenti legge uno dei seguenti testi della Sacra Scrittura:

**Gn 1,27-31a**

*Riempite la terra e soggiogatela.*

**Ascoltate la parola di Dio dal libro della Genesi**

Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra».

E Dio disse: «Ecco, io vi dò ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto, che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutte le bestie selvatiche, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io dò in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

913. Oppure:

**Mc 6, 1-3**

*Non è costui il carpentiere, il figlio di Maria?*

**Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Marco**

In quel tempo, partito di là, Gesù andò nella sua patria e i discepoli lo seguirono. Venuto il sabato, incominciò a insegnare nella sinagoga. E molti ascoltandolo rimanevano stupiti e dicevano: «Dove gli vengono queste cose? E che sapienza è mai questa che gli è stata data? E questi prodigi compiuti dalle sue mani? Non è costui il carpentiere, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Joses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle non stanno qui da noi?». E si scandalizzavano di lui.

914. Oppure (per esteso vedi a p. 903 ss. ):

**Sir 38, 24-34**

*E' tutto intento a finire il suo lavoro.*

### **1 Ts 4,9-12**

*Vi esortiamo a lavorare con le vostre mani.*

### **2 Ts 3,6-13**

*Abbiamo lavorato con fatica e con sforzo notte e giorno.*

### **Mt 6,25-34**

*Il Padre vostro celeste sa che avete bisogno di tutte queste cose.*

### **Mt 25, 14 29**

*Andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque.*

### **Lc 16,9-12**

*Chi è fedele nel poco, è fedele anche nel molto.*

## **RESPONSORIO**

**915.** Secondo l'opportunità si può cantare o recitare un salmo responsoriale (per esteso vedi a p. 1010 ss.) o eseguire un canto adatto.

### **Sal 89 (90), 2 3-4 12-13 14.16**

**R. Benedici, Signore, l'opera delle nostre mani.**

### **Sal 103 (104), lab.5 14-15 23-24**

**R. Tutto si compia nel nome del Signore.**

## **BREVE ESORTAZIONE**

**916.** Secondo l'opportunità, il ministro rivolge brevi parole ai presenti, illustrando la lettura biblica, perché percepiscano il significato della celebrazione.

Breve silenzio.

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

**917.** Segue la preghiera comune. Tra le invocazioni proposte, si possono scegliere alcune ritenute più adatte, o aggiungerne altre in sintonia con particolari situazioni di persone o necessità del momento.

**D**io Creatore, che ha riempito l'universo con i segni prodigiosi della sua potenza, ha benedetto gli inizi del lavoro e ha disposto che gli uomini cooperino al progetto della Creazione.

**P**reghiamo insieme e diciamo:

**R.** Guida e sostieni, Signore, l'opera delle nostre mani.

Sii benedetto, Signore, che ci hai dato la legge del lavoro e ci chiami a scoprire le energie e le risorse della natura per metterle a servizio del progresso umano. **R.**

Sii benedetto, Signore,  
hai voluto come artigiano nella bottega di Nazaret  
il tuo Figlio, fatto uomo per noi. **R.**

Sii benedetto, Signore,  
che in Cristo, divino operaio,  
hai dato un senso nuovo alla fatica umana. **R.**

Sii benedetto, Signore,  
che nella tua provvidenza  
ci chiami a finalizzare le conquiste tecniche  
allo sviluppo integrale dell'umanità. **R.**

Sii benedetto, Signore,  
che ci aiuti a trasformare il lavoro quotidiano  
in strumento di elevazione,  
fonte di fraternità e di giustizia sociale. **R.**

Sii benedetto, Signore,  
che dell'offerta del pane e del vino,  
frutto della terra e del nostro lavoro,  
hai fatto i segni sacramentali del sacrificio eucaristico. **R.**

---

**918.** Quando si omettono le invocazioni sopra indicate, prima della formula di benedizione, il ministro dice:

**P**reghiamo.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

---

**\* Segue la preghiera del Signore:  
Padre nostro.**

## **PREGHIERA DI BENEDIZIONE**

**919. Il ministro, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione adatta.**

### **920. PER UN UFFICIO**

**O Dio, che sei largo delle tue benedizioni a quanti, nell'ambito della ricerca tecnica e scientifica, si sforzano di operare con coscienza retta e illuminata, concedi a questi tuoi figli di saper individuare con il tuo aiuto valide soluzioni teoriche e pratiche, per mettere il frutto della loro creatività a servizio del bene comune.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

### **921. PER UN'OFFICINA O LABORATORIO**

**O Dio, il cui Figlio ha riscattato e condiviso la condizione dell'uomo che lavora, associandolo all'opera della salvezza, confortaci con la tua benedizione, perché sia riconosciuta la dignità della fatica quotidiana e ognuno di noi, valorizzando le risorse del creato, collabori alla promozione della famiglia umana.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

### **922. PER UN NEGOZIO**

**O Dio, Creatore e Padre, che hai affidato la terra e i suoi frutti alle mani dell'uomo,**

**perché mediante il lavoro  
si faccia strumento della tua provvidenza,  
benedici quanti usufruiscono  
come esercenti o acquirenti di questo servizio;  
fa' che osservino sempre la giustizia e la carità  
e così concorrano al bene di tutti,  
lieti di operare per la crescita della società.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

**923. Il ministro asperge persone e cose con l'acqua benedetta \*  
dicendo queste parole o altre simili:**

**Ravviva in noi, o Padre,  
nel segno di quest'acqua benedetta  
l'adesione a Cristo,  
pietra fondamentale che ci sostiene  
e pietra angolare che ci unisce nel tuo amore.**

**\* 924. Quindi uno dei responsabili o degli addetti colloca il  
crocifisso o un'altra immagine sacra nell'ambito dei locali.**

**Nel frattempo si può eseguire un canto adatto.**

## **CONCLUSIONE**

**925. Il ministro stendendo le mani sui presenti dice:**

**Dio, Padre di bontà,  
che ha reso ogni uomo  
responsabile del suo prossimo,  
perché il fratello aiuti il fratello,  
manifesti la sua benevolenza  
a quanti lavorano in questo luogo  
e a tutti coloro che vi entreranno.**

**R. Amen.**

**E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,  
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

**R. Amen.**

**926. Un canto corale può chiudere la celebrazione.**